

# ISTITUTO SUPERIORE "B. SECUSIO"

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

## PROGETTAZIONE COORDINATA DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE : IV SEZIONE: B INDIRIZZO: Liceo Artistico

### COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

RUOLO	NOME	DISCIPLINA
Docente coordinatore	Scacco Ramona	Ed. Civica, Sostegno
Docente segretario	Bizzini Francesca	Ed. Civica, Sostegno
Docente	Bonanno Rossella	Ed. Civica, Inglese
Docente	Conte Valentina	Ed. Civica, Italiano
Docente	Di Vita Salvatore	Ed. Civica, Matematica, Fisica
Docente	Distefano Vito	Ed. Civica, Religione
Docente	Festone Edmondo	Ed. Civica, Storia dell'Arte
Docente	Gullè Michele Fabio	Ed. Civica, Laborat. del Design
Docente	Marchese Margherita	Ed. Civica, Filosofia, Storia
Docente	Nigita Marzia	Ed. Civica, Disc. Prog. Design
Docente	Pampallona Fabiola	Ed. Civica, Laborat. del Design
Docente	Pennacchio pasquale	Ed. Civica, Scienze Motorie
Docente	Pintaloro Lucia	Ed. Civica, Disc.Prog. Design
Docente	Trapani Ilenia	Ed. Civica, Chimica
Rappresentante dei genitori	Lanza Giuseppa, Sortino Valentina	-----
Rappresentante degli alunni	Formica Chiara, Daniel Saraniti Lana	-----

### ANALISI DEL CONTESTO DELLA CLASSE

#### 1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNI : n°5 ALUNNE: n° 10 TOTALE ALUNNI: n° 15

#### Tasso di pendolarità

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
San Michele di Ganzaria	1

#### 1.1 Alunni ripetenti (specificare):

\_\_\_\_\_

#### 1.2 Alunni provenienti da altre classi o da altre scuole (specificare):

---

### 1.3 Profilo generale della classe

Il gruppo-classe 4BA è costituito da 15 alunni, 5 maschi e 10 femmine, dei quali due studenti con disabilità e due alunne con DSA. Tutti vivono a Caltagirone ad eccezione di una ragazza di San Michele di Ganzaria, pendolare.

Dall'esame delle prove iniziali e dalle prime osservazioni effettuate, la classe appare abbastanza omogenea sia dal punto di vista socio-ambientale che da quello culturale. I livelli delle competenze di base e dell'apprendimento in generale tendono ad essere medio-bassi, alcuni alunni/e non raggiungono ancora pienamente livelli del tutto adeguati e non hanno acquisito un metodo di studio efficace, solo una ragazza spicca per preparazione di base ed impegno. Per i più l'interesse e la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte vanno spesso sollecitati, così come la motivazione all'apprendimento. Tuttavia, dalle prime osservazioni, risulta un nuovo clima di classe, più positivo, atteggiamenti e comportamenti più maturi rispetto all'anno precedente, anche se ancora a volte le lezioni vengono disturbate dall'irrequietezza e dalla poca attenzione di alcuni. Va comunque sottolineato che la classe mantiene in generale un comune atteggiamento caratterizzato dalla ricerca di scambio e di dialogo. Dal punto di vista pedagogico il Consiglio intende lavorare sinergicamente per migliorare, in particolar modo, la motivazione, l'interesse verso lo studio e la partecipazione, allo scopo di innalzare, in particolare, i livelli individuali legati al rendimento scolastico. Inoltre, anche se molti passi avanti sono stati fatti sul piano dell'inclusione e della cooperazione, la persistenza di sottogruppi ben definiti all'interno della classe, rende necessario privilegiare le azioni volte a rafforzare capacità empatiche, collaborative, di gestione emozionale, di condivisione e di supporto reciproco.

### 1.5 Alunni con bisogni educativi speciali

In classe sono presenti due alunni con disabilità, secondo ( legge 104/1992 ) l'O.M. 90/2001 di cui, una segue una programmazione differenziata ed un altro quella semplificata e per i quali verranno predisposti i relativi P.E.I. ove saranno specificati gli obiettivi didattici ed educativi e le strategie metodologiche che si intendono adottare per una didattica inclusiva, sulla base delle loro reali capacità, affinché siano ben inseriti nel gruppo classe e possano esercitare pienamente il diritto all'istruzione. Inoltre, in classe, sono presenti due alunne con DSA per ciascuna delle quali verrà redatto un P.D.P. ove saranno esplicitate le linee dell'intervento didattico-educativo, dove saranno espressi gli strumenti compensativi e le azioni dispensative, gli obiettivi minimi, le strategie da adottare, le modalità di verifica e i criteri di valutazione per ciascuna disciplina. Per le specificità si rimanda ai singoli Piani Personalizzati di apprendimento.

### 1.6 Adozione di comportamenti condivisi

I docenti del Consiglio di Classe si impegneranno a far sviluppare il senso di appartenenza alla scuola per consentire loro di "viverla" come comunità educante che forma il cittadino attraverso le attività curriculari ed extracurricolari e inoltre a:

- guidare gli studenti al rispetto delle regole della comunità, con particolare riferimento alle norme educative e alla puntualità e serietà nello svolgimento dei compiti;
- informare gli studenti sugli obiettivi che si intendono raggiungere, sui criteri di valutazione che verranno adottati;
- fornire agli studenti, di volta in volta, spiegazioni e supporto specifico in relazione al bisogno manifestato;
- far acquisire un sempre maggiore senso di responsabilità riguardo ai doveri scolastici e ad avere fiducia nelle proprie potenzialità;
- far acquisire un efficace metodo di studio attraverso strategie e attività che stimolino la comprensione, la rielaborazione di testi, l'acquisizione di un linguaggio adeguato e il consolidamento di abilità di base;
- favorire negli alunni la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza;
- promuovere il successo scolastico e formativo con interventi d'integrazione, consolidamento e recupero (curricolari ed extracurricolari).
- favorire un clima di solidarietà, di collaborazione e di rispetto reciproco fra gli alunni e fra alunni e insegnanti;

Inoltre, sarà favorita la costruzione di un clima di classe positivo, inclusivo anche attraverso la strutturazione di attività che tengano presenti le peculiarità dei singoli alunni. Nello specifico si farà ricorso ad attività di cooperative-learning, tutoraggio, circle time e di momenti di condivisione ad ampio spettro. Tutto ciò contribuirà a sviluppare negli allievi il senso di appartenenza alla comunità scolastica che permetterà loro la comprensione dell'importanza del rispetto delle regole contenute nel Regolamento d'Istituto e di quelle sociali più in generale, nonché lo sviluppo di competenze volte all'auto-orientamento, alla responsabilizzazione, all'autonomia verso la costruzione del personale percorso formativo e di crescita e del proprio Progetto di vita.

## **2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

*(tenendo conto delle finalità educative della 2<sup>a</sup> annualità del PTOF di istituto, individuare i risultati di apprendimento da conseguire, selezionandoli fra quelli proposti nel “Profilo culturale, educativo e professionale”, vedasi Allegato A del D.P.R. 89/2010, “Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali” e “Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali”)*

### **• Area Metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **• Area Logico Argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme.

### **• Area Linguistica e Comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi completa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- **Area Storico Umanistico**
  - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
  - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
  - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
  - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- **Area Scientifica, Matematica e Tecnologica**
  - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
  - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
  - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER I LICEI ARTISTICI INDIRIZZO DESIGN**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione all'indirizzo di studio design;
- Conoscere i metodi specifici della ricerca e della produzione artistica ceramica e lapidaria dei linguaggi e delle tecniche relative;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali;
- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progettografico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma;
- Conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

### 3. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI

Tenendo conto delle finalità educative della 2<sup>a</sup> annualità del PTOF di istituto (**promozione del concetto di inclusività scolastica e socioculturale**, con particolare riguardo al *goal 4* fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva, dell'agenda 2030), dell'Allegato A del D.P.R. 89/2010, dello schema di Regolamento recante le Indicazioni Nazionali dal titolo "Nota introduttiva alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento" e gli allegati specifici per i vari percorsi liceali (Allegato B, liceo artistico), si individua quanto segue:

Obiettivi generali:

- promuovere un'educazione di qualità ed equa per tutti;
- garantire un'offerta formativa adeguata ai bisogni educativi di ciascuno studente in vista di un'azione didattica personalizzata, che tenga conto non solo delle eventuali situazioni di svantaggio personale, sociale e culturale, ma anche delle risorse individuali degli allievi, valorizzandone i diversi stili cognitivi e di apprendimento e la specifica intelligenza o intelligenze di cui siano dotati.

Obiettivi specifici:

- saper riconoscere e valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- saper riconoscere e valorizzare le specifiche forme di intelligenza;
- saper riconoscere le caratteristiche culturali, religiose e politico-sociali dei paesi di provenienza di migranti e profughi;
- saper valorizzare le diversità religiose, politiche e culturali, individuando gli elementi di contatto e unione fra i diversi orientamenti politici, culturali e religiosi;
- acquisire consapevolezza che la disabilità non vada necessariamente vissuta e percepita come limite, ma piuttosto come opportunità per raggiungere gli stessi obiettivi attraverso percorsi e strategie differenti e inedite;
- conoscere i concetti di salute e malattia, secondo le definizioni dell'organizzazione mondiale per la sanità;
- approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana in generale e degli artt. 3, 6, 8, 9, 33 e 34 in particolare;
- conoscere e rispettare le norme e i regolamenti che disciplinano la vita scolastica;
- saper partecipare attivamente alla vita democratica della scuola, attraverso la conoscenza dei regolamenti che disciplinano il funzionamento degli organi collegiali e la corretta fruizione degli spazi di partecipazione democratica offerti dall'istituzione scolastica;
- conoscere lo "statuto degli studenti e delle studentesse" e i diritti e doveri degli studenti.

### 4. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI (solo classi del triennio)

- Lo straniero
- L'ambiente
- L'arte e la bellezza
- Realtà e apparenza
- Le relazioni umane
- I diritti umani
- Il conflitto

## **5. INIZIATIVE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO DI TIPO INTERDISCIPLINARE**

Gli alunni saranno invitati e stimolati a prendere parte a tutte le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa contenute nel P.T.O.F. che verranno attuate.

In particolare:

- Partecipazione alla visione del film "Io Capitano" di M. Garrone
- Visita della mostra internazionale su "Medea" a Siracusa (attività di orientamento ).
- Partecipazione all'incontro con l'on. P. Bartolo "Dalla memoria all'accoglienza"
- Evento "Orienta Sicilia" presso il centro fieristico di Catania "Le ciminiere"
- Incontro con un esperto di Street art
- Visita guidata "Percorso di Street Art a Caltagirone" (attività di orientamento ).
- Partecipazione a concorsi ed eventi artistici;
- Partecipazione alla giornata della creatività;
- Partecipazione e organizzazione all'evento "Open Day " dell'istituto.
- Visione di spettacoli teatrali e cinematografici;
- Incontri con esperti del design ceramico;
- Protocolli d'intesa con aziende pubbliche e private;
- Scambi didattici e culturali con altri licei artistici ad indirizzo design ceramico;
- Organizzazioni di mostre ed eventi di ceramica.
- Visite d'istruzione nella regione Lazio

## **6. STRATEGIE METODOLOGICHE**

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, il consiglio di classe propone l'applicazione di diverse strategie ed il ricorso agli strumenti didattici ritenuti più idonei al caso.

In particolare saranno privilegiati:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Tutoraggio
- Apprendimento cooperativo
- Dibattito guidato
- Problem solving
- Flipped classroom
- Attività laboratoriali
- Utilizzo della piattaforma Google Workspace

**Per il recupero e l'approfondimento, in particolare:**

- Pause didattiche

- Peer education
- Produzione di presentazioni multimediali
- Attività curricolari ed extracurricolari
- Tutoring

## **7. MODALITÀ DI VERIFICA**

Diversi saranno gli strumenti di azione didattica atti alla verifica:

- Verifiche scritte e orali
- Verifiche attraverso l'esecuzione di attività pratiche
- Questionari a risposta multipla e aperta
- Questionari a completamento
- Costruzione di tabelle e schemi

La verifica formativa nelle sue varie tipologie permette di valutare l'efficacia dell'azione didattica ed educativa e di monitorare costantemente il processo di apprendimento di ciascun alunno.

## **8. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La verifica finale terrà conto delle verifiche formative e di quelle sommative, nonché dei seguenti elementi:

- Impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Interesse e puntualità per lo studio e la disciplina
- Raggiungimento degli obiettivi previsti dalle griglie di valutazione allegate al PTOF per le diverse discipline
- Capacità di rielaborazione critica dei contenuti
- Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- Frequenza

Per la valutazione delle prove di verifica i docenti si baseranno sulle griglie elaborate e deliberate dai Dipartimenti Disciplinari ed inserite nel PTOF d'istituto e nelle singole progettazioni disciplinari.

